



OGGETTO: Indizione e convocazione conferenza dei servizi (ex art. 14, c. 2, L. 241/90 e smi) in forma simultanea con modalità sincrona (ex art. 14 ter L. 241/90 e smi) propedeutica all'approvazione del progetto definitivo con contestuale variante ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e dell'art. 19 D.P.R. 327/2001. Progetto definitivo per la "Realizzazione del collegamento stradale denominato "Circonvallazione di Campi Bisenzio: Prolungamento della Circonvallazione Sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle". CUP C81B14000270006

VERBALE N. 1

L'anno duemilaventuno, il giorno 16 del mese di marzo alle ore 10.00, presso la sala Marco Piras della sede comunale di Piazza Dante n. 36

Premesso che in data 24/02/2021 con Prot. n. 11323 è stata convocata la Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto in forma simultanea con modalità sincrona (ex art. 14 ter L. 241/90 e smi) per il giorno 16/03/2021 da svolgersi con collegamento da remoto, invitando i soggetti sotto elencati e per i quali se ne annota di seguito la presenza, l'eventuale invio di parere/contributi per la seduta odierna o l'assenza:

<p>REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione del territorio - Settore Tutela, Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio</p> <p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale</p> <p>Direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale</p> <p>Direzione ambiente e energia - Settore tutela della natura e del mare - Settore VIA – VAS opere pubbliche di interesse strategico regionale</p> <p>PRESENTE PER IL RUR: Ach. Massimo Del Bono Partecipano anche: Federica Biancalani e Alberto Turchi. Sono inoltre stati inviati i seguenti contributi: <u>Prot. n. 13009 del 04/03/2021 del Settore VIA – VAS</u> <u>Prot. n. 14351 dell'11/03/2021 del Settore tutela della natura e del mare</u></p>	<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato</p> <p><u>Inviato parere con Prot. n. 15211 del 16-03-2021</u></p>
<p>CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE</p> <p><u>PRESENTE Michele Rosi</u></p>	<p>TERNA SPA-RETE ELETTRICA NAZIONALE</p> <p><u>Inviato parere con Prot. n. 14357 del 11-03-2021</u></p>
<p>ATO Toscana Centro <u>ASSENTE</u></p>	<p>ALIA Servizi Ambientali Spa <u>ASSENTE</u></p>
<p>CONSORZIO DI BONIFICA 3</p> <p><u>PRESENTE Francesco Confalone</u></p> <p><u>Inviato parere con Prot. n. 13864 del 09-03-2021</u></p>	<p>SNAM</p> <p><u>PRESENTE Maurizio Soresi</u></p> <p><u>Inviato parere con Prot. n. 12596 del 03-03-2021</u></p>
<p>CENTRIA RETI GAS</p> <p><u>ASSENTE</u></p>	<p>PUBLIACQUA S.P.A.</p> <p><u>Inviato parere con Prot. n. 15301 del 16-03-2021</u></p>

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO <u>Inviato parere con Prot. n. 11851 del 26/02/2021</u>	TELECOM ITALIA SPA <u>ASSENTE</u>
A.R.P.A.T. Dipartimento Prov. Firenze <u>Inviato parere con Prot. n. 15344 del 16-03-2021</u>	Azienda USL Toscana Centro <u>ASSENTE</u>
Anas SPA <u>ASSENTE</u>	RFI Rete Ferroviaria Italiana (rete regionale) <u>ASSENTE</u>
Autorità Idrica Toscana <u>ASSENTE</u>	Toscana Energia Spa <u>ASSENTE</u>
E-DISTRIBUZIONE <u>Inviato parere con Prot. n. 15126 del 16-03-2021</u>	Autorità competente per la V.AS. <u>PRESENTI:</u> <u>Arch. Graziano Massetani</u> <u>Arch. Giovanni Parlanti</u> <u>ASSENTE:</u> <u>Arch. Gianfranco Franchi</u>
E p.c.	COMUNE DI CAMPI BISENZIO Settore 4 "Programmazione e Gestione del Territorio" Il Dirigente: Domenico Ennio Maria Passaniti U.O. 4.1: PRESENTE Maria Leone U.O. 4.2: PRESENTE Enrico Marino U.O. 4.5: PRESENTE Rinaldo Menegatti U.O. 4.6: PRESENTE Letizia Nieri PROGETTISTI: Studio Tecnico Associato ACS Ingegneri: Daniele Storai Studio Associato BF Ingegneria: Simone Faelli e Bernardo Baccani IdroGeo Service S.r.l.: Alessio Calvetti

Alle ore 10.20 circa si da avvio effettivo ai lavori della seduta.

Verificate le presenze, viene data la parola ai progettisti, prima all'Ing. Storai e poi all'Ing. Faelli, i quali illustrano il progetto.

In seguito l'Arch. Massetani e l'Arch. Parlanti (Autorità competente per la VAS) evidenziano come gli elaborati presentati siano molto dettagliati nella parte progettuale ma non altrettanto per quanto concerne gli aspetti di paesaggistica.

L'Arch. Massimo Del Bono (Responsabile Direzione Urbanistica e Politiche Abitative Regione Toscana), anticipando quanto verrà successivamente scritto nel parere del RUR nominato dalla Regione, Arch.Marco Carletti (Dirigente Direzione Urbanistica Regione Toscana), in riferimento al parere regionale che verrà successivamente trasmesso, richiama la necessità di prevedere una fascia di protezione verde lungo strada di progetto in coerenza con ciò che è stato chiesto in fase di copianificazione del Piano Strutturale ai sensi dell'art.25 LRT65/2014 ossia di approfondire la progettazione del margine urbano "con interventi di mitigazione paesaggistica e di implementazione delle dotazioni ambientali (costruire permeabilità tra spazio

urbano e aperto, migliorare i fronti urbani verso lo spazio agricolo, progettare percorsi di connessione/attraversamento, collocare fasce alberate), attraverso approfondimenti in termini di disciplina di quanto era indicato già a livello generale all'art.36 c.3 delle NTA del Piano Strutturale adottato).

A tal proposito il progettista Ing. Faelli risponde che tale aspetto andrà sviluppato di concerto con gli enti preposti; la progettazione sviluppata in collaborazione con il Dr. Scoccianti (biologo che ha curato le valutazioni di tipo ambientale) aveva tenuto conto della necessità di creare una barriera vera e propria per evitare l'attraversamento della strada da parte della fauna. Inoltre sempre l'Ing. Faelli afferma che la viabilità di progetto, trattandosi di una viabilità che presenta un rilevato molto basso, non dà luogo ad un forte impatto visivo pertanto l'eventuale disposizione di barriere verdi lungo lo sviluppo del tracciato, se non correttamente posizionate, possono dar luogo ad un effetto di evidenziazione della nuova infrastruttura

L'Ing. Rosi (Città Metropolitana di Firenze - Direzione Viabilità), anticipando il contributo che sarà fornito per iscritto successivamente alla seduta, si esprime solamente sulla porzione di progetto che modifica ed influenza lo svincolo sulla SR 325, di cui è Ente gestore, rilevando che nel progetto vi è una rotatoria con diametro maggiore di 50 metri e come il nuovo innesto sulla rotonda esistente possa creare problemi. A tal proposito il Settore Viabilità della Città Metropolitana richiede ai progettisti:

- la valutazione del progettista in merito a quanto prescritto nel D.M. 19 Aprile 2006 al paragrafo 4.5.1 (tronchi di scambio);
- la rigeometrizzazione del braccio di ingresso/uscita che si innesta sulla rotatoria di Via Mammoli/Via delle Pertiche, in quanto occorre evitare le configurazioni che determinano rami con assi di tracciamento non convergenti verso il centro dello schema e ottenere un'organizzazione geometrica corretta come previsto dal D.M. 19/04/2006;
- la valutazione del progettista sul non peggioramento del livello di servizio rispetto alle condizioni attuali.

Il progettista Ing. Faelli risponde che l'intersezione esistente, in cui si innesta la nuova circonvallazione ovest, presenta un diametro superiore ai 50 m quindi non rientra nelle tipologie di intersezioni a rotatoria e allo stesso tempo, visto il ridotto sviluppo, del suo anello non può essere trattato come un insieme di immissioni e uscite regolate da tratti di scambio, soprattutto in virtù del fatto che i veicoli che si inseriscono nell'anello sono regolati da segnale di dare la precedenza pertanto nelle maggior parte dei casi, la loro velocità prima di immettersi nell'anello è praticamente nulla. Il progettista ritiene che l'intersezione di cui sopra trattasi di un elemento geometricamente anomalo e sempre per questo motivo afferma che in letteratura non vi sono indicazioni valide su quella che possa essere la corretta procedura da adottare per il calcolo del livello di servizio. Il progettista concorda sulla rigeometrizzazione nelle successive fasi di progettazione del braccio di uscita verso la via Mamoli.

L' Arch. Letizia Nieri (U.O. 4.6 Comune di Campi Bisenzio) illustra la variante urbanistica e parla della previsione di verde; ricorda che il Comune ha partecipato al bando per la forestazione di aree limitrofe a strade di grande scorrimento e richiama il progetto di "chilometro verde", ovvero fasce di verde che saranno disciplinate nell'ambito del Piano Operativo.

A questo punto interviene l'Arch. Massimo Del Bono (Regione), anticipando che, con riferimento agli aspetti progettuali della nuova viabilità all'interno del parere del RUR nominato dalla Regione saranno contenuti indirizzi e prescrizioni di carattere paesaggistico.

L'Ing. Maurizio Soresi per SNAM mette in evidenza come nella tavola V02 vengano evidenziate 4 interferenze con le reti SNAM, le quali invece non risultano alla stessa SNAM e per questo chiede chiarimenti e soprattutto un sopralluogo sul luogo insieme ai progettisti.

L'intervento dell'Arch. Menegatti dell'Uff. Protezione Civile del Comune, riguarda sia chiarimenti in materia idraulica, sia questioni di sicurezza:

- a) fa notare che nella relazione idraulica non è scritto quale è il tempo di riempimento della cassa di compenso;
- b) ricorda che nell'area interessata dal tracciato dell'opera c'è una zona dove in passato sono stati trovati ordigni bellici e chiede se sia stata prevista una bonifica del terreno;
- c) sottolinea come l'area del progetto potrà essere soggetta ad interventi da parte dei Vigili del Fuoco e quindi necessita della realizzazione di rampe agibili ai mezzi pesanti.

Rispondono i vari progettisti, ciascuno in merito alle proprie competenze sui seguenti punti:

a) Ing. Baccani: si tratta di una "vasca di compenso" che corrisponderà ad una depressione del terreno di 50 cm, non vi viene immessa acqua da un corso d'acqua pertanto non è possibile stimare il tempo di riempimento della vasca.

In tema di idraulica, l'Arch. Confalone del Consorzio Medio Valdarno ricorda a tutti che il torrente Chiella in quella zona è tombato; c'è pertanto da verificare che regga all'eventuale maggiore apporto di acqua. Per quanto riguarda i temi trattati nell'allegato parere, il proponente dichiara che li stessi saranno affrontati con l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale;

b) i progettisti affermano che dovrebbe essere sufficiente prevedere una bonifica bellica di primo livello, per circa un metro di profondità

c) l'Ing. Faelli afferma che è prevista accessibilità da via Castronella inoltre verrà prevista una rampa di accesso per la vasca di compenso che potrà essere usata dai Vigili del Fuoco.

Il geologo Dr. Calvetti dichiara che dal punto di vista geologico non ci sono cose particolari da evidenziare, trattandosi di area nella piana; c'è solo una zona di subsidenza da monitorare nel tempo.

Arch. Del Bono (Regione) riferisce che verrà prodotto un parere preliminare, mentre il parere definitivo sarà definito per la conferenza decisoria finale, a seguito delle determinazioni dell'Autorità competente sulla fase preliminare di VAS.

Si conclude la seduta comunicando che, una volta che i progettisti integreranno i loro elaborati alla luce dei pareri ricevuti e delle osservazioni espresse nelle seduta odierna sarà convocata la prossima seduta della Conferenza dei Servizi.

I lavori della seduta della CdS di concludono alle ore 11.55 circa.

Si allegano al presente verbale, per costituirne parte integrante e sostanziale, i pareri richiamati nelle premesse pervenuti dagli Enti invitati entro la data odierna.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"